



CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

NON RACCONTIAMO FAVOLE

BILANCIO SOCIALE 2018



NON RACCONTIAMO FAVOLE

È difficile quantificare la povertà educativa, perché è multidimensionale. Asili nido, istruzione, cultura, sport, salute, corretta informazione non sono per tutti. Di certo, in valore assoluto supera un altro dato impressionante e inaccettabile per un paese civile: oltre 1,2 milioni di minori vive in "povertà assoluta". Ovvero, bambini e adolescenti che non dispongono, o lo fanno con grande difficoltà, delle primarie risorse per il sostentamento umano, come acqua, cibo, vestiario e abitazione.

La parola chiave è mancanza di opportunità. In generale, la povertà educativa impedisce ancora a troppi bambini e ragazzi di crescere in un contesto che valorizzi i loro talenti per aiutarli a realizzare sogni e ambizioni. Non ci sono soluzioni facili, rapide, semplicistiche. Se si pone al centro del problema il minore, si può facilmente capire che siamo tutti coinvolti e corresponsabili. Tutti dobbiamo e possiamo fare la nostra parte. In modo ordinato. Facendo squadra. La cosa più difficile, forse, per il nostro Paese. Ma quando ci riusciamo siamo vincenti. È quello che sta accadendo attorno al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Un miracolo civile che smonta luoghi comuni e che offre speranza, coraggio, fiducia, futuro. Una sperimentazione promossa dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo, Terzo settore. Che interessa oltre 6.500 organizzazioni, tra scuole, associazioni, cooperative sociali e altri soggetti non profit, università, enti locali, privati. E che coinvolge oltre 400.000 bambini e ragazzi, con le loro famiglie.

Il Fondo è un impegno condiviso che vale complessivamente 600 milioni di euro. Un grande progetto di Paese che, mobilitando le "comunità educanti" dei territori, cioè rendendo parte attiva e responsabile non solo la scuola e la famiglia, ma anche gli operatori sociali e culturali, le istituzioni locali, le università, i privati cittadini e gli stessi ragazzi, traccia una nuova rotta nel contrasto alla povertà educativa. Inaugurando anche una nuova modalità, con una originale e proficua sinergia tra Stato e Privato sociale, rafforzando di fatto la

"dimensione pubblica" dell'intervento, con più condivisione, efficienza e, si auspica, con maggiore impatto sul territorio.

Dunque, non vogliamo raccontare favole. Non lo sono i 270 progetti avviati in due anni: esperienze concrete e verificabili. Ne diamo conto nel nostro secondo Bilancio sociale. Lo presentiamo sotto forma di catalogo editoriale, disponibile online, in cui i bandi, restando nella metafora, assumono la forma delle collane di narrativa per ragazzi. Raccontiamo storie verosimili, liberamente tratte dalle varie esperienze reali. Quelle vere, possono essere ricercate negli articoli e nei post pubblicati sul portale percorsiconibambini.it, il network dedicato ai progetti selezionati da Con i Bambini. Il resto, chi siamo, cosa facciamo e come, lo potete scoprire o conoscere meglio sfogliando il catalogo.

Il Bilancio sociale completo è navigabile su www.bilanciodimissione.it.



Collana

PRIMA INFANZIA

Da 0 a 6 anni
80 progetti selezionati

Gli 80 titoli della collana **Prima Infanzia** raccontano storie da tutta Italia, progetti che vogliono ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini. La povertà educativa e le differenze di opportunità iniziano già dalla fascia 0-3 anni. Considerando il ruolo di questo servizio, è importante che le strutture siano capillari e accessibili.

Con il **Bando Prima Infanzia (0-6 anni)**, rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e al mondo della scuola, sono stati selezionati 66 progetti regionali e 14 multiregionali, per un ammontare complessivo di 62,2 milioni di euro.

SCRIVERE I SENTIMENTI

Con i grandi non ci si capisce niente, sono strani. Lo sa bene Michele, che da giorni prova a chiedere un consiglio a mamma, papà e alla maestra, ma nessuno sembra dargli retta. La mamma lavora tutti i giorni, anche da casa, e quando non lavora ha sempre da fare: gli cucina la pasta col sugo, lava i vestiti che sporca all'asilo, gli fa il bagnetto. Un giorno le dice: "Mamma, come si scrive sei bellissima?". La madre gli chiede incuriosita perché volesse saperlo, e Michele le racconta di Cristina, la bambina più bella dell'asilo. "Non sei ancora troppo piccolo per queste cose?" gli risponde la mamma sorridendo. Allora aspetta che il papà torni a casa da lavoro, ma quando arriva è molto stanco, e dopo cena si addormenta sul divano. A Michele non resta che aspettare il giorno dopo, per parlarne con la maestra. "Ci insegnate a scrivere?" le chiede. Lei gli risponde che prima bisogna imparare tutte le lettere dell'alfabeto. Ma Michele ha fretta, così chiede aiuto agli altri bambini. Insieme iniziano a ritagliare lettere dai quaderni che utilizzano per colorare, e ognuno incolla la sua lettera su un foglio bianco, dando vita a un collage incomprensibile. "Maestra, ho scritto bene?", chiede Michele. "Cosa volevi scrivere?". "Sei bellissima". La maestra, ridendo, finalmente lo aiuta. E una volta finito, coinvolge tutti i bambini per fare un altro collage, ancora appeso sui muri della classe: "Imparare cose nuove è bellissimo".



Collana

ADOLESCENZA

Da 11 a 17 anni
86 progetti selezionati

La collana **Adolescenza** raccoglie 86 titoli che riguardano i ragazzi di 11-17 anni. Esperienze di prevenzione e contrasto a dispersione scolastica e abbandono degli studi, attraverso la combinazione di attività dentro e fuori la scuola. Interventi che mirano, inoltre, ad arricchire i processi di apprendimento, a sviluppare e rafforzare competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, e a contrastare lo sviluppo di dipendenze e bullismo.

*Con il **Bando Adolescenza (11-17 anni)** sono stati selezionati 69 progetti regionali e 17 multiregionali, per un ammontare complessivo di 73,4 milioni di euro.*

UNA STRADA NUOVA

La cosa che piaceva di più ad Andrea erano le sigarette. Ne rollava una dopo l'altra, durante le pause dal lavoro che suo padre l'aveva costretto a fare perché servivano soldi. I suoi coetanei si svegliavano ogni mattina alle 7 per andare a scuola. Andrea, alla stessa ora, indossava una tuta da officina, scolorita come le nuvole, con le macchie di grasso che non andavano via. I libri, ormai, li utilizzava solo per riequilibrare il tavolo. Finché un giorno, nella piazza del rione, vide lei. Così semplice, con gli occhi neri grandi, assorta in mille pensieri che scriveva su un quaderno a righe. Decise di avvicinarsi per chiederle da accendere, sicuro di prendersi un no. Ma era una scusa per parlarle. Scopri che si chiamava Bianca. "Cosa scrivi?", le chiese. "Idee, sogni, progetti che vorrei leggere ai ragazzi dell'associazione. Facciamo tante attività per i giovani: disegno, letture, musica, teatro. Perché non vieni a trovarci?". Andrea era stupito da quell'invito: quindi il suo quartiere non era solo degrado e scorribande, ma c'era anche un'associazione! Che non sapeva bene cosa fosse, ma sembrava una cosa bella, se quella ragazza speciale ci credeva così tanto. Quel giorno staccò prima dal lavoro, infilò i jeans e una felpa e andò all'indirizzo che Bianca gli aveva dato. Bussò alla porta socchiusa, tremando di paura. Dall'interno arrivavano suoni di voci e di musica allegra. Fu il momento che cambiò la sua vita. Una nuova strada lo aspettava dietro quella porta, che gli avrebbe fatto scoprire un futuro a cui non aveva mai pensato.



Collana

INIZIATIVE SPECIALI

Aree terremotate e Cofinanziamento
23 progetti selezionati

Una **collana speciale** di 23 titoli, di cui 6 dedicati al racconto di esperienze comunitarie nelle aree terremotate di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, e 17 relativi a collaborazioni con altri enti. Nei comuni colpiti dal sisma del 2016 è stato avviato un innovativo processo di "progettazione partecipata" per potenziare le alleanze educative sul territorio. Una iniziativa capace di coinvolgere tutti gli attori del privato sociale e del volontariato, le scuole, gli enti locali e ogni risorsa educativa. Storie che raccontano, inoltre, esperienze di collaborazione con altri enti erogatori privati, per sperimentare nuove forme di contrasto alla povertà educativa e creare un effetto leva per attrarre nuove risorse economiche per contrastare il fenomeno.

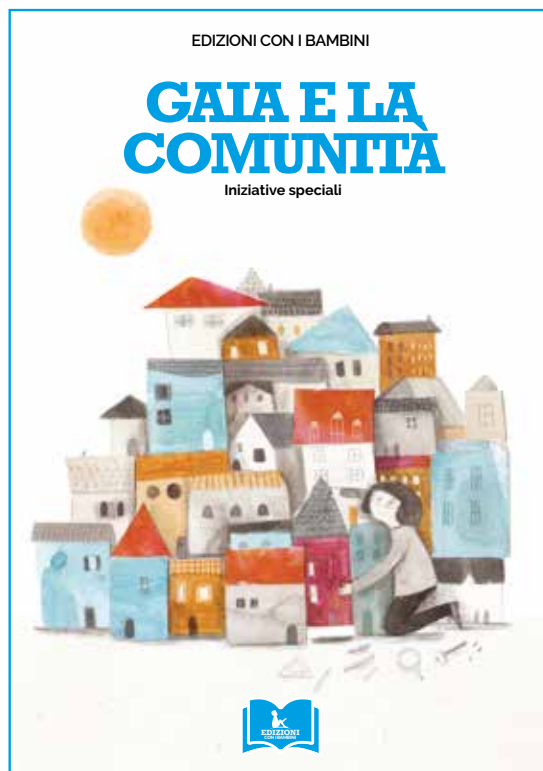
*Con l'iniziativa per le **Aree Terremotate** sono stati selezionati 6 progetti con un contributo di 2,6 milioni di euro, mentre con le iniziative in **Cofinanziamento** sono stati selezionati 17 progetti per un ammontare di 10 milioni di euro.*

GAIA E LA COMUNITÀ

Ci sono cose che Gaia non dimenticherà mai: la terra che trema sotto i piedi senza sosta, in infinite scosse che lasciano segni sulle case, per le strade, nelle chiese. Il senso di impotenza di fronte al paese che crolla, senza poter fare nulla per fermare la furia della natura. E poi, ancora, le lacrime dei suoi genitori, l'aver dovuto abbandonare la casa in cui avevano vissuto fino ad allora per rifugiarsi in una tenda senza giocattoli, senza internet, senza privacy. Stretti vicino a persone sconosciute, sfollate anche loro, con il disagio di dover fare cose prima normali, come mangiare o andare in bagno.

Quando la terra smise di tremare il paese non c'era più. Gaia non aveva più un posto dove poter passeggiare o trascorrere del tempo con gli altri ragazzi. Solo i giornalisti andavano e venivano per quelle strade desolate, raccontando storie di macerie e di ricostruzione continua.

Da allora sono passati quasi tre anni, e Gaia ha visto pian piano tutti i suoi amici andare via dal paese. Ma la sua famiglia ha scelto di restare. Il dolore e lo smarrimento hanno lasciato il posto al bisogno di aiutare gli altri e di recuperare la normalità della vita quotidiana. Con altre famiglie, associazioni, cooperative stanno cercando di creare attività e momenti di aggregazione per dare nuova linfa alla comunità. Con la forza della resilienza, che trasforma ogni difficoltà in una occasione di rinascita.



Collana

NUOVE GENERAZIONI

Da 5 a 14 anni
83 progetti selezionati

Sono 83 i titoli della collana **Nuove Generazioni**, con al centro bambini e ragazzi tra i 5 e 14 anni, per promuovere il benessere e la crescita armonica, in particolare dei minori a rischio. Progetti che preven- gono la dispersione e l'abbandono scolastici, il bul- lismo e altri fenomeni di disagio giovanile.

*Con il **Bando Nuove Generazioni (5-14 anni)** sono stati selezionati 68 progetti regionali e 15 multire- gionali, per un ammontare complessivo di circa 66 milioni di euro.*

LA CITTÀ DELLE PALLINE GIALLE

Mentre tutti tiravano calci al pallone, Gianni sogna- va di colpire la pallina gialla con la racchetta. L'aveva visto fare per la prima volta in tv qualche anno pri- ma. "Quello è Federer, un grande campione", gli ave- va detto suo padre. Da allora, Gianni decise che da grande sarebbe diventato come lui. Ma nella loro città, i bambini non conoscevano il tennis. Scattavano selfie con il murale di Ronaldo alle spalle e litigavano per la saracinesca da utilizzare come porta. Non c'erano campetti in cui poter giocare insieme, né bambini con cui condividere la passione per uno sport così particolare. Ma un giorno, per caso, Gianni notò l'avviso dell'apertura di un nuovo circolo tennis a pochi chilometri da casa. "Mamma, mi ci porti?" insisté, e così imparò velocemente i colpi di diritto e rovescio. Quando si allenava sotto casa, colpendo la pallina contro il muro, i bambini smettevano di tirare calci al pallone e si avvicinavano a lui. "Che gioco è? Perché la pallina è così piccola? Ci insegni?" gli chiedevano. E molto presto gli adulti se ne accorsero. Nel quartiere doveva cambiare qualcosa, era impossibile che i bambini non avessero uno spazio in cui poter giocare, e la scoperta di un nuovo sport poteva essere un'opportunità di crescita per tutti. Da quel giorno, la piazza si colorò di un nuovo murale e di tante palline gialle.



Prossime Collane

UN PASSO AVANTI & RICUCIRE I SOGNI (IN USCITA NEL 2019)

Con i Bambini ha promosso due nuove collane: una per raccontare esperienze particolarmente innovative per il contrasto della povertà educativa minorile, e l'altra per prevenire e contrastare il maltrattamento dei minori.

Info sui due bandi su conibambini.org

Info ed esperienze dei progetti selezionati su percorsiconibambini.it



CON I BAMBINI

L'impresa sociale **Con i Bambini** è una organizzazione senza scopo di lucro nata a giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ed è interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

Il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. L'obiettivo è sostenere interventi sperimentali per rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Il Fondo ha una dotazione iniziale di **360 milioni di euro per tre anni (2016-2018)**. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione 55 milioni di euro all'anno di credito di imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria, che possono usufruirne per il 65% degli importi versati. Si prevede, quindi, un contributo annuo complessivo da parte delle Fondazioni di circa **80 milioni di euro**.

Fino al 2018, Con i Bambini ha pubblicato quattro bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17 anni, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti – il quinto, "Ricucire i sogni", è stato pubblicato nel 2019) e selezionato 80 progetti per la prima infanzia, 86 per l'adolescenza e 83 per la fascia d'età 5-14 anni, coinvolgendo il mondo della scuola, del Terzo settore, della ricerca e, in generale, le comunità educanti dei territori. Ai progetti sostenuti tramite i bandi, si sommano 17 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento e 6 progetti sostenuti tramite l'iniziativa per le aree terremotate. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della **valutazione di impatto**.

INTERVENTI SUL TERRITORIO



Con i primi bandi, in due anni, sono stati sostenuti **272 progetti** in tutta Italia, con un contributo di circa **213 milioni di euro**. I progetti approvati coinvolgeranno oltre **400 mila bambini e ragazzi**, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, e **6.500** organizzazioni, su un totale di circa **27.500** enti che hanno partecipato ai primi bandi.

POVERTÀ EDUCATIVA

La povertà educativa, strettamente legata alla povertà economica, impedisce a bambini e ragazzi di avere accesso alle opportunità che potrebbero garantire una crescita sana: istruzione, percorsi formativi, servizi per l'infanzia, biblioteche, campi sportivi, luoghi di aggregazione, educazione musicale e artistica, cura della salute. A causa della povertà educativa, il potenziale di tanti giovani rischia di rimanere schiacciato ai margini.

In Italia, sono proprio i minori i più colpiti dalla povertà. Nel 2005 viveva in povertà assoluta il 3,9% dei minori di 18 anni. Un decennio dopo la percentuale è triplicata, e attualmente supera il 12%. Questa crescita ha allargato il divario tra le generazioni. Nell'Italia di oggi più una persona è giovane, più è probabile che si trovi in povertà assoluta. L'Italia ha quindi un enorme problema con la povertà minorile e giovanile da affrontare. E non riguarda solo la condizione economica attuale. Riguarda soprattutto la possibilità di migliorarla nel futuro. La possibilità, anche per chi nasce in una famiglia povera, di avere a disposizione gli strumenti per sottrarsi da adulto alla marginalità sociale. (Fonte: elaborazione Openpolis - Con i Bambini su dati Istat).

Contrastare la povertà educativa, quindi, diventa un'azione fondamentale per lo sviluppo del Paese. Solo garantendo a tutti i bambini e ragazzi l'accesso a un'educazione di qualità, è possibile generare un cambiamento reale. Per fare questo è necessario avviare un percorso comune tra le agenzie educative del territorio, in primis la scuola e la famiglia, ma anche le istituzioni e il mondo del Terzo settore. In generale, è un processo che coinvolge tutti coloro che fanno parte della comunità educante, compresi gli stessi ragazzi, che da destinatari di servizi diventano protagonisti del proprio futuro.



COMUNICAZIONE

Con i Bambini ha realizzato una strategia di comunicazione partecipata per realizzare un duplice obiettivo: da una parte, favorire una maggiore attenzione al tema della povertà educativa minorile in Italia, in particolare veicolando una visione non parziale ma di insieme del fenomeno; dall'altra, promuovere il Fondo quale azione necessaria e opportuna, condividendo con stakeholder e opinione pubblica azioni, strumenti e risultati.

Nel 2018 è stato avviato il portale percorsiconibambini.it, un grande contenitore in cui i progetti selezionati hanno a disposizione un blog per raccontare e condividere storie e buone pratiche di rete.

Sono state realizzate, inoltre, diverse iniziative di comunicazione, tra cui la **manifestazione nazionale itinerante #Conibambini – Tutta un'altra storia**. Tra il 2017 e il 2018, Con i Bambini ha attraversato l'Italia da Nord a Sud per incontrare le "comunità educanti" dei territori (scuola, famiglia, fondazioni, Terzo settore, università, ragazzi), al fine di ascoltarle, condividere con loro idee e buone pratiche di alleanze educative e di contrasto alla povertà educativa minorile. Un viaggio attorno a tre parole chiave (periferie, povertà educativa, comunità educante) che potrebbero cambiare il futuro di bambini e ragazzi. Sette le tappe della manifestazione, realizzate con la collaborazione delle Fondazioni e delle organizzazioni di Terzo settore dei territori coinvolti: 27 novembre 2017 Torino, 6 dicembre 2017 Reggio Emilia, 29 gennaio 2018 Milano, 20 febbraio 2018 Napoli, 1 marzo 2018 Brindisi, 11 aprile 2018 Catania, 5 ottobre 2018 Roma. La tappa conclusiva si è svolta presso la Camera dei deputati per incontrare le istituzioni nazionali e condividere con loro e con i rappresentanti delle comunità educanti quanto emerso nel percorso di ascolto dei territori.



In occasione della giornata del 5 ottobre, è stato presentato l'**Osservatorio povertà educativa #conibambini**, a cura di **Openpolis e Con i Bambini**, con il primo dossier "Asili nido a Roma". È stato diffuso, inoltre, il **video spot sociale "Facciamo squadra"**, promosso da Con i Bambini per sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sul tema della povertà educativa minorile in Italia. Lo spot, realizzato con la partecipazione di **Maria Grazia Cucinotta** e la comunità educante di Boville Ernica (FR), è disponibile sul canale Youtube e sulla pagina Facebook di Con i Bambini.

Con la manifestazione sono stati coinvolti circa 5.000 ragazzi, oltre a docenti, operatori, rappresentanti delle Fondazioni, del Terzo settore e del mondo della cultura, della scuola, dello sport e dei media. Tutte le tappe sono state seguite dagli organi di stampa, tv nazionali e regionali. Il programma e il racconto delle singole tappe sono disponibili sul sito di Con i Bambini.



OSSERVATORIO POVERTÀ EDUCATIVA #CONIBAMBINI

L'Osservatorio nasce dalla collaborazione tra Con i Bambini e Fondazione Openpolis per promuovere un dibattito sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte. L'obiettivo è aiutare il decisore a mettere in atto politiche a sostegno dei minori che vivono in stato di disagio, attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti a disposizione di tutti coloro che a vario titolo si confrontano sul tema della povertà educativa minorile. Un limite alla trattazione di questo fenomeno risiede proprio nelle banche dati disponibili, basate su indicatori nazionali o al più regionali anche per la carenza di dati aggiornati a livello locale.

Il principale contributo dell'Osservatorio vuole essere la creazione, nella modalità di data journalism, di una banca dati che consenta a operatori sociali, della comunicazione, media e PA, l'analisi di questi fenomeni su scala comunale o sub-comunale. Per fare ciò sono state identificate e aggregate in un'unica infrastruttura informatica diverse basi di dati comunali, rilasciate da una molteplicità di fonti ufficiali con tempi e formati disomogenei. Le analisi dell'Osservatorio si sviluppano lungo quattro dimensioni tematiche principali: scuola, cultura, servizi sociali e sport, monitorando in particolare la presenza e la distribuzione sul territorio dei servizi dedicati ai minori in Italia, dalla prima infanzia all'adolescenza. Vengono elaborati contenuti periodici, veicolati sul canale dedicato alla povertà educativa sui siti web di Con i Bambini e Openpolis. Tutti i dossier sono disponibili su conibambini.openpolis.it.

SCARICA L'EBOOK GRATUITO

#CONIBAMBINI TUTTA UN'ALTRA STORIA

Per dar voce agli adolescenti di oggi, in particolare quelli nati nei contesti più difficili, Con i Bambini ha promosso il contest letterario gratuito #Conibambini – Tutta un'altra storia, nell'ambito delle iniziative del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il contest, rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni, è legato a tre parole chiave: periferie, povertà educativa, comunità educante.

L'obiettivo non è stato solo quello di far emergere uno spaccato sul mondo adolescenziale di questi giorni, con tutti gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono ai giovani di sviluppare i loro talenti, ma soprattutto quello di dare spazio al loro punto di vista sulla realtà.

I racconti sono stati valutati da una giuria composta da quattro scrittori affermati: **Carlo Lucarelli, Chiara Gamberale, Giovanni Tizian e Manuela Salvi**. In 24 sono stati scelti per entrare a far parte di questo ebook, scaricabile gratuitamente online e presentato a Roma il 5 ottobre 2018 presso la Camera dei deputati, in occasione della chiusura della manifestazione nazionale itinerante #Conibambini - Tutta un'altra storia.



Formati disponibili
EPUB, PDF

Data pubblicazione
OTTOBRE 2018

ISBN
9788829520497

Editore
CON I BAMBINI

Lingua
ITALIANO

#conibambini

Tutta un'altra storia



Primo contest
letterario gratuito





CON I BAMBINI

IMPRESA SOCIALE

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA
POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Via del Corso, 262 - 00186 Roma

www.conibambini.org - www.percorsiconibambini.it
Bilancio completo su www.bilancioidimissione.it

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE SRL

Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"
Interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD



Illustrazioni realizzate da Ilaria Zanellato